

Magnificat - marzo 2022. Testo per pregare insieme...

(traduzione automatica DeepL - deepl.com)

Tutti conosciamo il canto del Magnificat. Luca ce ne parla nel suo vangelo (capitolo 1, versetti 46-55) e ognuno di noi può leggerlo e pregarlo nella propria lingua.

Da questa edizione della nostra pubblicazione, condivideremo alcune riflessioni per aiutarci nella nostra preghiera personale e comunitaria.

"Nel Magnificat la Vergine Maria appare libera dall'ansia e dall'inquietudine che nasce dall'egoismo, dall'orgoglio e dalla ricerca dei propri interessi. Piuttosto, appare con la profonda serenità di chi sa di essere accolta e benedetta dall'amore di un Dio che soddisfa tutti i suoi desideri. In Maria vediamo cosa succede quando si permette a Dio di intervenire nella propria vita e gli si dà il ruolo principale nella propria esistenza. Ci mostra fin dove può arrivare l'azione misericordiosa di Dio, che bussa sempre alla porta del nostro cuore e della nostra società per riempirci di vita e felicità.

Il Magnificat di Maria ci insegna a cantare a Dio. Prende come punto di partenza la propria esperienza, ma non rimane chiusa nel suo piccolo ego; dalla sua esperienza personale prende il volo, o allarga lo sguardo, per contemplare l'azione di Dio nella storia umana e nel suo popolo Israele.

Maria non rivolge a Dio una preghiera di supplica; come gli altri canti del vangelo dell'infanzia (il benedictus di Zaccaria, il padre di Giovanni Battista, e il breve testo di Simeone), la petizione e la speranza lasciano il posto alla gioia e alla festa, perché Dio ha agito, e il tempo dell'attesa ha lasciato il posto al compimento. Se la misericordia di Dio arriva ai suoi fedeli di generazione in generazione, anche noi siamo invitati ad aprire gli occhi per notare l'opera di questa misericordia nel nostro tempo e a comporre nuovi inni che la celebriamo.